



COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

DIPARTIMENTO Economico Finanziario
SETTORE Contabilità- Personale –Economato

Relazione tecnico-finanziaria al contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2013-2015

Di seguito si illustra il contenuto dell'accordo decentrato integrativo, a contenuto normativo, per il triennio 2013-2015 come previsto dalla circolare n.25 del 19 luglio 2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica (*con la quale sono stati predisposti e pubblicati gli schemi di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativo, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. 165/2001*)

La relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli:

1. Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa
2. Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa
3. Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedentemente
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità delle prestazioni e alla produttività, nonché ad altri istituti contrattuali, è di esclusiva competenza dell'amministrazione.

Il Fondo viene costituito annualmente con provvedimento del Responsabile del Dipartimento Finanziario. Con tale provvedimento vengono individuate le risorse aventi caratteristica di certezza e stabilità.

Con atto di Giunta comunale vengono individuate le eventuali risorse cosiddette "variabili" e vengono forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alla destinazione del fondo.

In questa relazione vengono riportate solo le risorse fisse aventi carattere di stabilità – come costituite dal 1999 al 2010, in quanto quelle variabili vengono individuate annualmente in sede di costituzione del fondo come suindicato.

1.1.Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo comprende le risorse stabili del 2004 ammontanti a complessivi €.128.996,81, così suddivise:

Descrizione	Importo
Art.15, comma 1,lett a) m) C.C.N.L. 01/04/1999 (CCNL 6.7.1995 fondo 1998)	97.370,53
Art.14 C.C.N.L. 01/04/1999 (Lavoro straordinario 1998-3%)	6.542,58
Art.4, comma 1, CCNL 5/10/2001 (1,1% Monte salari 1999)	9.915,98
ART.15, comma 1, lett.g) - Risorse destinate al led anno 1998	15.137,72

e con le seguenti integrazioni:

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/01/04 Art.32, comma 1 - 0,62% MONTE SALARI 2001 (esclusa dirigenza)	6.565,26
CCNL 22/01/04 Art.32, comma 2 - 0,50% MONTE SALARI 2001 (esclusa dirigenza e rapporto spesa personale/entrate correnti non superiore al 39%)	5.294,56
CCNL 22/01/04 Art.32, comma 7 - Valorizzazione altre professionalità -0,20% M.S. 2001	2.117,63
CCNL 9/5/2006 Art.4, comma 1 - 0,50% MONTE SALARI 2003	5.363,35
CCNL 11/4/2008 Art. 8, comma 2 - 0,60% MONTE SALARI 2005	6.859,57

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 05/10/2001 Art.4,comma 2 - (RIA e assegni a personam personale cessato da 01/01/2000)	7.025,20
CCNL 22/01/2004 - dichiarazione congiunta n.14 CCNL 09/05/2006 - dichiarazione congiunta n.4	5.800,85
Art.15, comma 5 CCNL 01/04/1999 aumento stabile dotazione	2.749,50

1.2.Sezione II - Risorse variabili

La quantificazione delle risorse variabili non è pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto le risorse variabili vengono quantificate annualmente a discrezione dell'amministrazione in sede di contrattazione decentrata integrativa di parte economica.

Il contratto prevede questi presupposti e criteri per l'integrazione del fondo con le risorse variabili:

- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (confermate nell'ambito dell'art. 31, c.3 del CCNL 22.01.2004) possono essere rese disponibili nella misura massima del 1,2% Monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza - nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti – solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. L'incremento in oggetto non può consolidarsi nel tempo, ma necessita di ripetuti apprezzamenti e valutazioni con cadenza almeno annuale.
- le risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o risorse finanziarie disponibili) possono essere stanziate esclusivamente qualora le effettive capacità di bilancio dell'Ente lo consentano e sempre nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti.

1.3.Sezione III – Eventuali Decurtazioni del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

1.4.Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.5.Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1.Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le seguenti risorse hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate, le indennità di comparto previste dai contratti, compensi previsti da specifiche disposizioni di legge nonché alcune risorse già contrattate in precedenza.

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	23.665,00
Progressioni orizzontali	71.607,16
Altro	
Totale	73973,16

2.2.Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il presente contratto definisce i criteri generali, le condizioni, i valori economici e le procedure per l'erogazione dei seguenti compensi:

- indennità di turno
- indennità per specifiche responsabilità (art. 17. c. 2 lett. f) come aggiornato dall'art. 7, c. 1 CCNL 9.5.2006)
- indennità rischio
- indennità di disagio
- indennità maneggio valori
- indennità educatrici Asilo nido (art.37 comma 1, lett. c), d) CCNL 06/07/1995)
- indennità di reperibilità
- indennità di responsabilità (Art.36 CCNL 22/01/2004 -art. 17, c. 2 lett. I) CCNL 1.4.1999)
- compensi previsti da particolari disposizioni di legge
- compensi per produttività e miglioramento dei servizi

2.3.Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.4.Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.5.Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.6.Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si certifica il rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, come da sistema di valutazione monitorato dal sistema di valutazione monitorato dal nucleo di valutazione/OIV;
- rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

3.Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

4.Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1.Sezione I -Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Si attesta che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo.

4.2.Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

4.3.Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si dà atto, in linea generale, del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Si dà atto che le risorse previste per la contrattazione integrativa saranno regolarmente stanziare nel bilancio annuale e pluriennale nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa nazionale.

Si dà atto che le eventuali risorse variabili saranno previste solo in presenza di effettive disponibilità di bilancio e nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa e dal predetto contratto decentrato.

L'individuazione puntuale delle risorse e la relativa destinazione viene rinviata ai relativi accordi annuali di parte economica.

Ponzano Veneto, lì 12/12/2013

IL CAPO DIPARTIMENTO
ECONOMICO-FINANZIARIO
f.to Callegari Lorenzo